



AIQUA

Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario



*L'impatto delle eruzioni vulcaniche sul paesaggio,
sull'ambiente e sugli insediamenti umani (approcci
multidisciplinari di tipo geologico, archeologico e biologico)*

Scuola estiva AIQUA 2013

con la collaborazione della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e con il patrocinio dell'Amra

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Napoli "Osservatorio Vesuviano"

(Napoli, 27-31 maggio 2013)

Comitato Scientifico: Mauro A. Di Vito, Giovanni Zanchetta, Sandro de Vita, Paola Romano, Pierfrancesco Talamo

Organizzazione e coordinamento: Mauro A. Di Vito – mauro.divito@ov.ingv.it, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano.

CIRCOLARE

FINALITÀ

Obiettivo della scuola è quello di evidenziare come l'approccio multidisciplinare combinato possa consentire di ricostruire l'impatto sull'uomo e sul territorio di eventi estremi quali le eruzioni vulcaniche e alcuni fenomeni connessi. La Campania offre più di altre parti d'Italia e d'Europa la possibilità di investigare gli effetti sull'ambiente e sulla vita dell'uomo, grazie alla concentrazione di diverse eruzioni di tre vulcani ancora attivi, in un periodo di tempo che va dal Neolitico ai giorni nostri. Sono previste lezioni seminariali in aula ed escursioni sui siti di maggiore interesse geomorfologico, vulcanologico ed archeologico. Le lezioni

abbracceranno tematiche relative a: 1) dinamica e impatto sul territorio delle eruzioni vulcaniche e dei fenomeni connessi, 2) storia ed evoluzione del paesaggio in ambiente vulcanico e perivulcanico, 4) genesi ed evoluzione dei suoli in relazione alle eruzioni ed ai cambiamenti climatici, 5) macro e micro resti vegetali per le ricostruzioni paleoambientali e paleoclimatiche, 6) geocronologia e geochimica nelle ricostruzioni cronostatigrafiche e paleoclimatiche, 7) evoluzione culturale nel tempo e possibili relazioni con la dinamica ambientale. Ciascuna tematica comprenderà lezioni di esperti nazionali ed escursioni tese a descrivere le diverse metodologie di indagine e illustrare come il loro utilizzo combinato possa concorrere a condurre studi multidisciplinari ed effettuare accurate ricostruzioni paleoambientali, in ambienti archeologici interessati da eventi geologici estremi. Le escursioni si svolgeranno nell'area flegrea e vesuviana, nell'area urbana di Napoli e nelle aree appenniniche ad est dei vulcani campani.

Il costo previsto a persona è di 350 euro e comprende: vitto e alloggio (in camera doppia) per 5 giorni/4 notti, materiale didattico, accesso ai siti e trasporto durante le escursioni. Le lezioni in aula si svolgeranno presso la sede di Napoli dell'Osservatorio Vesuviano (via Diocleziano 328, Napoli). E' previsto un costo di 200 euro per la partecipazione senza pernottamento e cena. E' possibile partecipare alle singole giornate di lezione in aula con un costo giornaliero di 50 euro.

L'inizio delle lezioni è previsto per la tarda mattinata del 27 Maggio (ore 11), dopo la registrazione dei partecipanti, mentre la chiusura è prevista nel pomeriggio del 31 Maggio. I partecipanti saranno alloggiati presso l'Hotel Villa Medici, in via Bagnoli 550, a dieci minuti di cammino dalla sede delle lezioni.

Diverse esigenze di arrivo/partenza dovranno essere concordate e pagate direttamente all'Hotel Villa Medici.

DIARIO DELLE LEZIONI E DELLE ESCURSIONI

lunedì 27 maggio

Introduzione al corso di: Marcello Martini (Direttore dell'Osservatorio Vesuviano – INGV), Adele Bertini (Presidente dell'AIQUA), Teresa Cinquantaquattro (Soprintendente ai Beni Archeologici di Napoli e Pompei), Paolo Gasparini (Presidente dell'AMRA; Università Federico II di Napoli), Mauro A. Di Vito (INGV - Organizzatore del Corso)

L'approccio geologico allo studio dell'interazione tra attività vulcanica e vita dell'uomo: esempi dalla Campania (Mauro Di Vito)

Le eruzioni dei vulcani napoletani e l'evoluzione del paesaggio (Mauro Di Vito, Roberto Isaia Sandro de Vita)

La Petrologia e la Geochimica isotopica nelle correlazioni tefrostratigrafiche: esempi dai vulcani napoletani (Monica Piochi)

Ruolo dell'attività vulcanica nel quadro dei cambiamenti climatici del Quaternario (Adele Bertini)

Debris flow vulcanoclastici: sineruttivo vs intraeruttivo (Giovanni Zanchetta)

Le variazioni climatiche dell'Olocene: esempi di cambiamenti morfo-sedimentari desunti dal record archeo-tephro-stratigrafico della Campania (Vincenzo Amato)

Cronologia e fattori ecologici del passaggio Paleolitico medio/Paleolitico superiore europeo alla luce dell'eruzione dell'Ignimbrite Campana (39 ka) (Biagio Giaccio)

martedì 28 maggio

La ricerca geoarcheologica sulle tracce dell'influenza antropica su clima ed ambiente, esempi dalla Pianura Padana e dalle zone aride (Mauro Cremaschi)

Genesi, evoluzione e proprietà dei suoli vulcanici nei paesaggi campani (Fabio Terribile)

Le trasformazioni del paesaggio agro-forestale in Campania: l'apporto dello studio di legni e carboni in contesti naturali ed antropici (Gaetano Di Pasquale)

Le analisi polliniche del porto di *Neapolis*: evoluzione dell'ambiente naturale ed impatto antropico dal I secolo a.C. al V secolo d.C. (Elda Russo Ermolli)

Il metodo del ^{14}C nelle ricostruzioni crono stratigrafiche e paleoambientali (Filippo Terrasi)

Geochimica isotopica in ambiente continentale (Giovanni Zanchetta)

Holocene relative sea level changes: an insight from volcanological and archaeological data (Christophe Morhange)

Evoluzione geomorfologica delle valli della Penisola Sorrentina successiva all'eruzione vesuviana del 79 d.C. (Aldo Cinque)

L'eruzione del 79 d.C.: fasi eruttive, dinamiche deposizionali e interazioni con l'ambiente antropizzato: lo scavo della Casa dei Casti Amanti (Aldo Marturano)

mercoledì 29 maggio

09,00-18,30 Escursione per l'intera giornata con pranzo al sacco

Field leaders: Mauro A. Di Vito, Gianni Zanchetta, Pierfrancesco Talamo, Giuseppe Vecchio

Gli stop: sequenze distali in Appennino; Conoidi alluvionali all'interfaccia Appennino-Piana Campana; Cimitile (le basiliche paleocristiane e i debris-flow del 472 d.C.); S. Paolo Belsito (la ricostruzione delle capanne del villaggio del Bronzo Antico di Nola).

giovedì 30 maggio

09,00-18,30 Escursione per l'intera giornata con pranzo al sacco

Field leaders: Mauro A. Di Vito, Sandro de Vita, Pierfrancesco Talamo, Aldo Marturano, Paola Romano, Aldo Cinque, Costanza Gialanella, M.P. Guidobaldi, Paola Miniero, Antonio Varone.

Gli stop: Pompei (Casa dei Casti Amanti); Ercolano (linea di riva pre-79 d.C.); Campi Flegrei (Castello di Baia, Averno e Monte Nuovo); Pozzuoli (Serapeo).

venerdì 31 maggio

Sequenza culturale ed eventi vulcanici in Campania dal Neolitico alla fine dell'età del Bronzo (Pierfrancesco Talamo)

Interazione tra attività vulcanica e vita dell'uomo: evidenze archeologiche nell'area urbana di Napoli (Daniela Giampaola).

La ricostruzione delle antiche linee di riva da evidenze geomorfologiche nella città di Napoli (Paola Romano)

L'impatto delle eruzioni vulcaniche nell'area a nord di Napoli: casi da scavi recenti (Elena Laforgia)

Interazione tra attività vulcanica e vita dell'uomo: evidenze archeologiche nell'isola d'Ischia (Costanza Gialanella)

Il contributo della paleontologia alla ricostruzione del contesto archeologico: metodi e case studies regionali (Valentino Di Donato)

L'uso dei microresti vegetali per le ricostruzioni paleoambientali e per la valutazione degli effetti dell'attività antropica: l'esempio dei laghi laziali (Laura Sadori)

Eccezionale sviluppo di insediamenti dal Neolitico all'età del ferro sui suoli di origine vulcanica della Calabria tirrenica (Marco Pacciarelli)

IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE MODIFICHE CHE VERRANNO COMUNICATE AI CORSISTI ENTRO METÀ APRILE

ORDINE DEI GEOLOGI – APC

E' stato richiesto presso l'Ordine Nazionale dei Geologi il riconoscimento di 35 crediti di Aggiornamento Professionale Continuo (APC). E' previsto un riconoscimento giornaliero di 7 crediti per partecipazioni parziali.

PRE-ISCRIZIONE

La scuola prevede un numero massimo di 25 partecipanti. Per la pre-iscrizione è sufficiente inviare una richiesta corredata da curriculum vitae et studiorum entro il 31 marzo al seguente indirizzo: mauro.divito@ov.ingv.it. L'ammissione al corso verrà comunicata a mezzo e-mail entro il 10 aprile.

ISCRIZIONE

La successiva iscrizione, per quanti ammessi alla scuola, dovrà essere effettuata entro il 30 aprile e si intende formalizzata dopo il pagamento della quota di partecipazione e della quota associativa all'AIQUA. All'atto dell'iscrizione bisogna inviare via e-mail la scheda di iscrizione compilata e gli attestati di pagamento all'organizzazione al seguente indirizzo: mauro.divito@ov.ingv.it. I dettagli per il pagamento verranno forniti direttamente agli ammessi al corso.

La Scuola Estiva è un'attività organizzata per i soci AIQUA, pertanto chi non è ancora socio dovrà provvedere contestualmente all'iscrizione (€ 50, valida per tutto il 2013) che comprende, tra l'altro, l'abbonamento annuale alla rivista "Alpine and Mediterranean Quaternary".

SCADENZE

Pre-iscrizione: entro e non oltre il 31.03.2013.

Comunicazione di ammissione da parte del comitato scientifico: entro il 10 aprile 2013.

Iscrizione e pagamento delle quote di partecipazione e associativa: entro il 30 aprile 2013.

Summer school: 27-31 maggio 2013

INFORMAZIONI

Mauro A. Di Vito – mauro.divito@ov.ingv.it